La Passione di Cristo

Secondo S. Marco.

Trilogia sacra per Canto ed Orchestra, composta da

Don Lorenzo Perosi.

G. RICORDI & C.

LA PASSIONE
DI
CRISTO
SECONDO S. MARCO

TRILOGIA SACRA
PER
CANTO ED ORCHESTRA
COMPOSTA DA

Don LORENZO PEROSI
Direttore della Cappella di S. Marco in Venezia

PARTE I. La Cena del Signore.
» II. L'Orazione al Monte.
» III. La morte del Redentore.

(101500)

G. RICORDI & C.
Editori-Stampatori
MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

 (PRINTED IN ITALY)

PARTE PRIMA

La Cena del Signore

CAPO XIV, VERSETTI 17-26

CRISTO (baritono) e CORO

È il primo giorno degli Àzimi. Cristo ha inviato a Gerusalemme Pietro e Giovanni, perchè apparecchino la cena pasquale. È l'ultima cena del Redentore, che la celebra in compagnia di chi lo tradirà con un bacio. Al tramonto del sole arriva Gesù da Betania e s'incammina al Cenacolo. A questo punto incomincia la prima parte.

RECITATIVO DEL CORO.

Vespere autem facto, venit cum duodecim. Et discumbentibus eis, et manducantibus, ait Jesus:

Poi fatta la sera, venne co' dodici, e sedendo essi a mensa, e mangiando, Gesù disse:

CRISTO.

Amen dico vobis, quia unus ex vobis tradet me, qui manducat mecum.

Io vi dico in verità, che uno di voi che mangia meco mi tradirà.

CORETTO.

At illi cœperunt contristari, et dicere ei singulatim: Numquid ego? Qui ait illis:

Ed essi incominciarono a contristarsi, e dire ad uno ad uno: Sarei io, esso? E Gesù disse loro:

CRISTO.

Unus ex duodecim, qui intingit mecum manum in catino. Et Filius quidem hominis vadit, sicut scriptum est de eo: Væ autem homini illi, per quem Filius hominis tradetur! Bonum erat ei, si non esset natus homo ille.

Uno de' dodici che intinge meco la mano nel piatto (mi tradirà). Ed il Figliuol dell'uomo se ne va, siccome è stato scritto di lui, ma guai a quell'uomo, per cui il Figliuol dell'uomo sarà tradito! E' sarebbe stato bene per lui che non fosse mai nato.

RECITATIVO DEL CORO.

Et manducantibus illis, accepit Jesus panem; et benedicens fregit et dedit eis, et ait

E mangiando essi, Gesù prese il pane; e, benedettolo, lo spezzò e lo diede loro, e disse:

CRISTO.

Sumite: hoc est corpus meum.

Prendete: questo è il mio corpo.

RECITATIVO DEL CORO.

Et accepto calice, gratias agens dedit eis: et biberunt ex illo omnes. E ait illis:

E poi preso il calice, e, rese grazie, lo diede loro, e ne bevvero tutti. E disse loro:

CRISTO.

Hic est sanguis meus novi testamenti: qui pro multis effundetur. Amen dico vobis, quia jam non bibam de hoc genimine vitis usque in diem illum, cum illud bibam novum in regno Dei.

Questo è il mio sangue del nuovo testamento, il quale per molti si spargerà. In verità vi dico che io non beverò più questo frutto della vite, insino a quel giorno in cui lo beverò nuovo nel regno di Dio.

CORO.

Lauda Sion Salvatorem!...

Loda, o Sionne, il Salvatore.

CRISTO.

Sumite: hoc est corpus meum.

Prendete: questo è il mio corpo.

CORO FINALE.

Et, hymno dicto, exierunt in montem Olivarum.

E, detto l'inno, andarono al monte Oliveto.

CORALE.

Lauda Sion Salvatorem,
Lauda ducem et pastorem
In hymnis et canticis!

Loda, o Sionne, il Salvatore, loda il duce ed il pastore cogli inni e coi cantici!

PARTE SECONDA

L' Orazione al Monte

CAPO XIV, VERSETTI 33-43

LO STORICO (basso) - CRISTO (baritono) - CORO

Arrivato Gesù coi discepoli al luogo del monte degli Olivi, detto *Getsemani*, vi entra con Pietro, Giacomo e Giovanni. A questo punto incomincia la seconda parte.

CORO.

Et assumit Petrum, et Jacobum, et Johannem secum: et cœpit pavere, et tædere. Et ait illis:

E prese seco Pietro e Giacomo e Giovanni: e cominciò ad atterrirsi e rattristarsi. E disse loro:

CRISTO.

Tristis est anima mea usque ad mortem: sustinete hic, et vigilate.

L' anima mia è afflitta sino alla morte, trattenetevi qui e vegliate.

STORICO.

Et cum processisset paululum, procidit super terram; et orabat, ut, si fieri posset, transiret ab eo hora. Et dixit:

E avanzatosi alquanto si prostrò per terra, e pregò che, se era possibile, si allontanasse da lui quell' ora. E disse:

CRISTO.

Abba, Pater, omnia tibi possibilia sunt: transfer calicem hunc a me; sed non quod ego volo, sed quod tu.

Abba, Padre, tutto è possibile a te: allontana da me questo calice: ma non quello che voglio io, ma quel che vuoi tu.

CORO.

Et venit, et invenit eos dormientes. Et ait Petro:

E tornò a loro, e trovolli addormentati. E disse a Pietro:

CRISTO.

Simon, dormis? Non potuisti una hora vigilare? Vigilate et orate, ut non intretis in tentationem. Spiritus quidem promptus est, caro vero infirma.

Simone, tu dormi?... Non hai potuto vegliare una sola ora?... Vegliate ed orate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è inferma.

STORICO.

Et iterum abiens oravit, eundem sermonem dicens.

E andò nuovamente ad orare, ripetendo le stesse parole.

CORO.

Et reversus denuo, invenit eos dormientes.

E tornato, li trovò di nuovo addormentati.

STORICO.

... erant enim oculi eorum gravati et ignorabant, quid responderent ei. Et venit tertio, et ait illis:

... imperocchè i loro occhi erano aggravati, e non sapevano cosa rispondergli. E ritornò la terza volta, e disse loro:

CRISTO.

Dormite jam, et requiescite. Sufficit: venit hora: ecce Filius hominis tradetur in manus peccatorum.

Su-via, dormite e riposatevi. Basta così: l'ora è venuta: ecco che il Figliuolo dell' uomo sarà dato nelle mani de' peccatori.

Surgite, eamus. Ecce qui me tradet prope est.

Alzatevi, andiamo. Ecco che colui che mi tradirà è vicino.

CORO.

Et, adhuc eo loquente, venit Judas Iscariotes, unus de duodecim, et cum eo turba multa cum gladiis et lignis, a summis sacerdotibus, et scribis et senioribus.

E non avea finito di dire, quand'ecco Giuda Iscariote, uno dei dodici, e con esso gran gente armata di spade e di bastoni, spedita dai principi dei sacerdoti, e dagli scribi e dai seniori.

PARTE TERZA

La morte del Redentore

CAPO XV, VERSETTI 25-37

1.° STORICO (baritono) - 2.° STORICO (basso profondo)
CRISTO (baritono) - Un Tenore - CORO

Giuda Iscariote ha tradito il suo Maestro con un bacio; Gesù è tradotto ai tribunali, finalmente il governatore Pilato, dopo averlo proclamato innocente, lo condanna alla morte. Cristo ha salito il monte Calvario, luogo della esecuzione della condanna. — A questo punto incomincia la terza parte.

PRIMO STORICO.

Erat autem hora tertia: et crucifixerunt eum. Et erat titulus causæ eius inscriptus: *Rex Judaeorum*. Et cum eo crucifigunt duos latrones, unum a dextris, et alium a sinistris eius. Et impleta est Scriptura, quae dicit: Et cum iniquis reputatus est. Et prætereuntes blasphemabant eum, moventes capita sua, et dicentes:

Era l'ora di terza, quando lo crocifissero; ed eravi l'iscrizione del suo reato, dove era scritto: Il Re dei Giudei. *E con lui crocifissero due ladroni, uno dal lato destro, e l'altro dal lato manco. E fu adempiuta la Scrittura, che dice: È stato noverato tra gli scellerati. E quei che passavano lo bestemmiavano, movendo il capo e dicendo:*

CORO.

Vah qui destruis templum Dei, et in tribus diebus reaedificas: salvum fac temetipsum descendens de cruce.

Or va tu, che distruggi il tempio di Dio, e in tre giorni lo riedifichi: Salva te medesimo e discendi dalla croce.

PRIMO STORICO.

Similiter et summi sacerdotes illudentes, ad alterutrum cum scribis dicebant:

Nello stesso modo anche i sommi sacerdoti e gli scribi, per ischerno dicevano l' un l'altro:

CORO DEGLI SCRIBI E FARISEI.

Alios salvos fecit, seipsum non potest salvum facere. Christus rex Israel descendat nunc de cruce, ut videamus et credamus.

Ha salvato gli altri e non può salvare sè stesso. Il Cristo re di Israele scenda adesso dalla croce, affinchè vediamo e crediamo.

PRIMO STORICO.

Et qui cum eo crucifixi erant, conviciabantur ei.

E quelli che erano con esso crocifissi, lo svillaneggiavano.

SECONDO STORICO.

(Le tenebre).

Et facta hora sexta, tenebræ factæ sunt per totam terram, usque in horam nonam. Et hora nona exclamavit Jesus voce magna, dicens:

E all'ora sesta si ottenebrò tutta la terra sino all' ora nona. E all' ora nona, Gesù con voce grande esclamò, dicendo:

CRISTO.

Eloi, Eloi, lamma sabacthani?

Eloi, Eloi, lamma sabacthani?

PRIMO STORICO.

Quod est interpretatum: Deus meus, Deus meus, ut quid dereliquisti me?

Che s'interpreta: Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato?

PRIMO STORICO.

Et quidam de circumstantibus audientes dicebant:

E alcuni dei circostanti, avendolo udito, dicevano:

CORO.

Ecce Eliam vocat.

Ecco che chiama Elia.

PRIMO STORICO.

Currens autem unus, et implens spongiam aceto, circumponensque calamo, potum dabat ei, dicens:

E uno corse e, inzuppata una spugna nell'aceto e avvoltala intorno a una canna, gli dava da bere, dicendo:

UN TENORE.

Sinite, videamus si veniat Elias ad deponendum eum.

Lasciate, stiamo a vedere se venga Elia a distaccarlo.

SECONDO STORICO.

Jesus autem, emissa voce magna, exspiravit.

Ma Gesù, mandata fuori una gran voce, spirò.

CORO FINALE.

Plange quasi virgo, plebs mea: ululate pastores in cinere et cilicio. Quia venit dies Domini, magna et amara valde!...

Piangi come una vergine, popol mio: ululate pastori cospersi di cenere ed avvolti nel cilicio. Imperocchè è giunto il giorno del Signore, giorno grande ed ahi! quanto amaro!...

(101500)

Prezzo netto, Cent. 30